



Dio...
lo si deve
"respirare"
come uno
di casa!

i bimbi vogliono "vedere e toccare".

✓ **Ecco l'oasi della sera.** Felici quei genitori che hanno l'abitudine di **recitare una preghiera accanto al letto del proprio bimbo, lasciandolo che egli esprima** preoccupazioni e disagi, i **sentimenti** che prova e i **desideri** che nutre.

✓ **Ecco la lettura della Bibbia.** "Grande sconosciuta": la parola della Bibbia riguarda il presente e non il passato, **dà significato all'esistenza.**

✓ **Ecco pregare in famiglia.** Insegnare a pregare è uno dei doni più grandi che i genitori possono fare ai figli. Inoltre seguire le feste dell'anno liturgico; **festeggiare la domenica con la Messa**, culmine della preghiera familiare. **educare**

DIZIONARIETTO DI SAGGEZZA

da: ENZO BIANCO: *365 idee per pensare a Dio*, Editrice Elledici, pagg. 96

- **L'AMORE** non ha permesso a Dio di rimanere solo.
- **IL MATRIMONIO** è l'unione di due cuori, fra i quali si sente battere il cuore di Dio.
- **IL MATRIMONIO 2** - Dio non benedice le nozze in cui non è stato consultato.
- **IL MATRIMONIO 3** - È come la morte: pochi ci arrivano preparati.
- **IL MATRIMONIO 4** - Bisogna essere in tre, per sposarsi bene: lei, lui, e Dio.
- **IL MATRIMONIO 5** - Felice l'unione in cui l'uomo è la testa e la donna il cuore.
- **«UN TERNO SECCO?»** Giocate 10, 5, 14: i dieci comandi, i cinque precetti della Chiesa, e le quattordici opere di misericordia. Giocateli davvero e farete fortuna!». (*Don Bosco*)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

16

AZZURRA

serie
NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Dalle "Strenne Salesiane" di
don Pascual Chávez Villeneuve,
Superiore Generale dei Salesiani

Famiglia
culla
della vita



L'Ospite con la 'O' maiuscola

La famiglia è la matrice di tutti i significati spirituali dell'esistenza. Vi si apprendono i contenuti e i "sapori" di concetti e atteggiamenti spirituali come accoglienza, ascolto, perdono, comunione, benedizione, gratitudine, dono, sacrificio...

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

8. Un percorso straordinario • 9. Figli, sintesi viva d'amore
10. Gli antichi valori • 11. Aiuti alla famiglia: i parenti
12. Aiuti alla famiglia: gli amici • 13. Sudore per il pane
14. Superare gli ostacoli • 15. Non è un tabù
16. L'Ospite con la 'O' maiuscola

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

genitori non si domandano se sia il caso di insegnare ai loro figli a comportarsi correttamente, sanno che è necessario e lo fanno. Vale anche per Dio.

DECIDERE DI SCOPRIRE DIO CON I PROPRI FIGLI SIGNIFICA ADDENTRASI IN UN TERRITORIO DI GRANDI ESPLORAZIONI. La fede è una componente inevitabile degli individui della nostra specie, come lo è il pensiero. Di questa dimensione nessuno in realtà può fare a meno.

Chi non crede in Dio crede in qualcos'altro: nell'Amore, nella Giustizia, nella Libertà... I meno evoluti credono in se stessi, nel potere o nei soldi. "Fedi" anche queste, ma a livello infimo; la domanda da farsi in ogni caso è: **«In che cosa crede, chi non crede?»**.

I bambini e Dio. I BAMBINI PIÙ DI OGNI ALTRA COSA HANNO BISOGNO DI STORIE CHE SPIEGHINO LORO DA DOVE PROVIENE IL MONDO. Vogliono sapere:

- ✓ per quale ragione veniamo al mondo e quando, ahimè, dobbiamo lasciarlo;
- ✓ dove si trova ora il nonno che è mancato da poco;
- ✓ chiedono se Dio è uomo o donna...

I bambini possono spingere i genitori oltre ogni capacità di immaginazione con le loro domande ed è **irresponsabile lasciare i figli esposti a qualunque influenza:** in questo modo ingannano i loro bambini.

DIO SI DEVE "RESPIRARE" COME UNO DI CASA E SI DEVE ACCOGLIERE COME L'OSPITE CON LA "O" MAIUSCOLA. La sua presenza si rivela:

- ✓ nell'importanza data all'interiorità,
- ✓ negli avvenimenti memorabili,
- ✓ nell'amore reciproco,
- ✓ nella responsabilità degli uni verso gli altri,
- ✓ nel coraggio,
- ✓ nel perdono,
- ✓ nella speranza.

Dio non è un "vago sentimento" religioso, ma **una persona presente.**

I GENITORI PERÒ NON POSSONO DIMENTICARE IL PIÙ SEMPLICE DEI PRINCIPI PEDAGOGICI: nessuno può portare un altro se non dove è già stato. I genitori non possono limitarsi a "mandare" i figli al catechismo. La Chiesa

«Fate quello che potete. Dio farà quello che non possiamo fare noi».



non è una "stazione di rifornimento" che eroga servizi.

E come il dono della vita viene da Dio attraverso i genitori, così **la fede viene da Dio attraverso i genitori e la Chiesa.**

La frase: *«Mio figlio deve poter decidere più tardi da solo quale religione scegliere»* è completamente sbagliata dal punto di vista psicologico-evolutivo.

L'apprendimento. L'apprendimento religioso è a tre stadi:

IL PRIMO STADIO PASSA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E L'IMITAZIONE: i

bimbi ascoltano con gli occhi. **Un bambino che non vede il papà e la mamma pregare, non pregherà mai.** Perciò per la nascita e lo sviluppo dell'immagine di Dio, l'influenza dei genitori è decisiva.

LA RELIGIOSITÀ PERÒ VIENE ACQUISITA ANCHE ATTRAVERSO L'INSEGNAMENTO E L'ACCOMPAGNAMENTO: È IL SECONDO STADIO. I bambini hanno il diritto di conoscere e capire la storia di Gesù, le sue parole, la riflessione e la tradizione della comunità dei credenti; poi **di essere "iniziati" a una vita "con Dio dentro"**.

IL TERZO STADIO PER IMPARARE LA RELIGIOSITÀ PASSA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO CHE VIENE DALL'APPROVAZIONE DEGLI ALTRI E LA CONFERMA SOCIALE. Questo è il compito della comunità parrocchiale.

La conferma sociale derivante dalla preghiera e dalla celebrazione in comune nella Chiesa o anche nei gruppi, all'Oratorio, fa apparire plausibile e degno di essere vissuto ciò che viene trasmesso da genitori e catechisti.

I riti. I BAMBINI HANNO BISOGNO DI UN RAPPORTO CON DIO, NON DI UNA "IDEOLOGIA" SU DIO. Il più delle volte essi ricevono immagini deformi e fortemente nevrotizzanti di Dio: *giudice che condanna, contabile arguto che prende nota di tutto, padrone che esige un alto rendimento, carabiniere che punisce, ecc.*

Le icone (= immagini) vere di Dio sono differenti:

- ✓ *Creatore che ha plasmato ogni uomo a sua immagine,*
- ✓ *Buon Pastore che accompagna le sue pecorelle,*
- ✓ *Padre che si occupa dei figli con cuore "materno",*
- ✓ *Amico che soffre con l'uomo e dà significato alla morte.*

MA UNA FEDE VIVA HA ANCHE BISOGNO DI GESTI E TRADIZIONI, perché